



# ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

Istituto Statale di Istruzione Superiore  
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO  
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO

[www.buonarroti-fossombroni.it](http://www.buonarroti-fossombroni.it)  
[aris0113007@istruzione.it](mailto:aris0113007@istruzione.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 SSS serale

**Esame di stato**  
**a.s. 2023-2024**

## **SOMMARIO:**

- 1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
- 2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
- 3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
- 4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
- 6 – ATTIVITÀ E PROGETTI
- 7 – MODULI DI ORIENTAMENTO
- 8 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
- 9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 10 – ALLEGATI:
  - TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
  - RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA
  - GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE
- 11 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto**

#### **1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto**

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **Profilo in uscita dell'indirizzo**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## 2.1. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Secci Roberto	Matematica	4
Cortonesi Francesco	Italiano	4
Cortonesi Francesco	Storia	2
Calvelli Federico	Tecnica ammin. ed economia sociale	2
Aguzzi Piero	Legislazione socio-sanitaria	1
Cacini Laura	Inglese	2
Persiano Cristina	Francese	2
Cauli Patrizia	Igiene e cultura medico-sanitaria	3
Piombanti Sara	Psicologia generale e applicata	5

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente	Ruolo	Disciplina
Secci Roberto	Docente coordinatore	Matematica
Cortonesi Francesco	Docente	Italiano - Storia
Calvelli Federico	Docente	Tecnica ammin. ed economia sociale
Aguzzi Piero	Docente	Legislazione socio-sanitaria
Cacini Laura	Docente	Inglese
Persiano Cristina	Docente	Francese
Cauli Patrizia	Docente	Igiene e cultura medico-sanitaria
Piombanti Sara	Docente	Psicologia generale e applicata

### 3.2 Continuità docenti

Disciplina	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Matematica	Secci Roberto	Secci Roberto	Secci Roberto
Italiano - Storia	Francesco Cortonesi	Francesco Cortonesi	Francesco Cortonesi
Tecnica ammin. ed economia sociale	Calvelli Federico	Calvelli Federico	Calvelli Federico
Legislazione socio-sanitaria	Aguzzi Piero	Aguzzi Piero	Aguzzi Piero
Inglese	Cacini Laura	Cacini Laura	Cacini Laura
Francese	Magnanini Martina	Magnanini Martina	Persiano Cristina
Igiene e cultura medico-sanitaria	Carbonara Cristina	Di Gennaro Claudio	Cauli Patrizia

Psicologia generale e applicata	Bucci Flavio	Basagni Micaela	Piombanti Sara
---------------------------------	--------------	-----------------	----------------

### 3.3 Composizione numerica della classe nei tre anni:

	Situazione iniziale	Ritiro	Cambio scuola	Non ammessi	Situazione di fine anno
A.S. 2021/2022	8			2	6
A.S. 2022/2023	6			1	5
A.S. 2023/2024	13				

### 3.4 Composizione e storia della classe:

Il gruppo classe iniziale di 13 alunni si è ridotto a 11 in quanto due di loro hanno interrotto la frequenza all'inizio dell'anno. Quindi oggi la classe è composta da 11 alunni, 4 dei quali si sono inseriti all'inizio dell'anno corrente provenendo da altro istituto.

Sono presenti alcuni alunni con BES. Non ci sono alunni molto giovani, tutti hanno superato la maggiore età da qualche anno, cinque hanno oltre 30 anni. Quasi tutti lavorano. Tutti hanno dovuto affrontare vari tipi di difficoltà (pendolarismo, instabilità lavorativa, problemi di salute, disagio psicologico, responsabilità familiari) per portare a termine l'anno scolastico. Quasi tutti gli alunni frequentanti hanno dimostrato durante tutto l'anno una buona partecipazione al dialogo educativo, una frequenza abbastanza regolare, impegno elevato, ottenendo risultati di apprendimento complessivamente soddisfacenti. Solo due di essi hanno avuto una frequenza discontinua a causa di gravi problemi di salute oppure per carichi familiari e lavorativi. Essi, nonostante l'impegno, sono riusciti solo in parte a superare le lacune pregresse o accumulate in corso di anno. In definitiva il livello delle conoscenze, abilità e competenze si attesta per la maggior parte della classe su un livello complessivamente discreto, buono in qualche caso. Su un livello più basso per gli altri.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alcuni studenti BES per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

### 5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Non prevista in questa classe.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Non previsti in questa classe.

### 5.4 - Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Le dinamiche interpersonali della lezione in presenza sono importanti anche per gli adulti per valorizzare le diverse abilità e le competenze sociali. I docenti hanno trattato gli argomenti attraverso lezioni frontali o partecipate, apprendimento cooperativo, lezioni interattive e attività laboratoriali. Le aule sono dotate di maxi-monitor interattivi touch screen e di computer di supporto. Questo ha permesso di lavorare con altri strumenti oltre al libro di testo. Vedi anche relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

## 6. ATTIVITÀ' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non sono stati attivati corsi al di fuori dell'orario delle lezioni. In alcune occasioni i docenti hanno dedicato ore a disposizione libere da supplenze per svolgere attività di recupero.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a "EDUCAZIONE CIVICA"

**Coordinatore/coordinatrice: Piero Aguzzi**

**MONTE ORE ANNUALE: minimo 23** (pari al 70% del monte previsto per i corsi diurni)

Ore programmate: 26 Ore effettivamente svolte: 34

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati:

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 21</u>	<u>ARGOMENTO</u>
MATEMATICA	ORE 5	Guerra e pace in Palestina
DIRITTO	ORE 3	Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
DIRITTO	ORE 3	Principi costituzionali del sistema tributario
EC. AZIENDALE	ORE 2	Compliance aziendale: norme ISO 37301
ITALIANO	ORE 2	Bullismo e Cyberbullismo
ITALIANO	ORE 4	FAKE-NEWS, analizzare con spirito critico informazioni e fonti
IGIENE	ORE 2	Classificazione/Etichettatura sostanze pericolose Reg.1272/2008 ed s.m.i (Esempi pratici etichetta al consumo)
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 13</u>	<u>ARGOMENTO</u>
STORIA	ORE 6	I regimi totalitari
DIRITTO	ORE 2	Il problema della criminalità mafiosa
EC. AZIENDALE	ORE 3	Compliance aziendale: PdR 125:2022 (certificazione della parità di genere)
IGIENE	ORE 2	Reg. Ue 1906/2006 REACH Registration, Evaluation, Authorization of chemicals
	<u>TOTALE ORE: 34</u>	

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

**Classe terza:** Non sono state svolte attività aggiuntive.

**Classe quarta:** Non sono state svolte attività aggiuntive.

**Classe quinta:** Non sono state svolte attività aggiuntive.

## 6.4 Percorsi interdisciplinari

Non sono state svolti percorsi interdisciplinari.

## 6.5 Prove Invalsi

Nel mese di Marzo si sono svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che hanno coinvolto tutta la classe .

## 7. MODULI DI ORIENTAMENTO

**Tutor : Francesco Cortonesi**

**MONTE ORE ANNUALI: minimo 30**

Ore programmate: 45 Ore effettivamente svolte: 41

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati;

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 6</u>	<u>ARGOMENTO</u>
ITALIANO	ORE 2	(EDUCAZIONE CIVICA) Bullismo e Cyberbullismo
ITALIANO	ORE 4	(EDUCAZIONE CIVICA) FAKE-NEWS, analizzare con spirito critico informazioni e fonti
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 35</u>	<u>ARGOMENTO</u>
ITALIANO	ORE 10	Compilazione dell'E-portfolio
ITALIANO	ORE 20	Realizzazione del prodotto "il proprio capolavoro"
INGLESE	ORE 5	Le hard skills, le soft skills, cv e cover letter
	<u>TOTALE</u> <u>ORE: 41</u>	

## 8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si vedano le relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 9: allegati)

## 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'Offerta formativa ed ha la

funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti.

#### STRATEGIE VALUTATIVE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due e due, almeno, per il trimestre e tre e tre, almeno, per il pentamestre.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);

Con prevalenza di quella formativa

Saranno usati appositi indicatori, che ciascun/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate.

## INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE

### INDICATORI

1. Partecipazione alle lezioni - Atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica.
2. Impegno – Qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica.
3. Interesse dimostrato.
4. Metodo di studio - Qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo.
5. Preparazione di base - Livello dei prerequisiti.
6. Acquisizione delle conoscenze – Qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti (conoscenze).
7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità - Uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità).
8. Progressione nell'apprendimento -Organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento.
9. Capacità di applicazione e/o di recupero Capacità di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste.
10. Rapporti con gli altri studenti – Qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed (eventualmente) di altre classi
11. Rapporto con gli insegnanti. Qualità e modalità di relazione e comunicazione con l'insegnante.
12. Profitto - Il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.

Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Voto di condotta	Descrittori
10	<p>Comportamento esemplare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto;</li> <li>• frequenza assidua/presenza costante;</li> <li>• impegno costante;</li> <li>• puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;</li> <li>• si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);</li> </ul>
9	<p>Comportamento positivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto;</li> <li>• frequenza assidua/presenza costante;</li> <li>• impegno regolare;</li> <li>• puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;</li> </ul>
8	<p>Comportamento privo di gravi scorrettezze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri;</li> <li>• frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche;</li> <li>• impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario;</li> <li>• sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;</li> </ul>

<b>7</b>	<p>Comportamento occasionalmente scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe];</li> <li>• frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario;</li> <li>• l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico];</li> <li>• studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;</li> </ul>
<b>6</b>	<p>Comportamento scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinarie/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe];</li> <li>• frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario;</li> <li>• l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o moltoselettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico];</li> <li>• studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;</li> </ul>
<b>≤ 5</b>	<p>Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto).</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni;</li> <li>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.</li> </ol>

## 9.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Tabella per l'attribuzione del credito

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
-----------------	-------	-------	-------

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2024-2025)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione frequentati in orario extrascolastico (es. corsi di lingua, corsi professionali, ecc.).

#### **10 – ALLEGATI:**

- TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
- RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA
- GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE

## 10.1 Testo delle simulazioni svolte

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Per il testo completo si veda:

[https://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/202223/Italiano/Suppletiva/P000\\_SUP23.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202223/Italiano/Suppletiva/P000_SUP23.pdf)

**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti**

<b>INDICATORI MINISTERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>			<b>PUNTI</b>
<b>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>- Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Ricchezza e padronanza lessicale</b>  <b>- Correttezza grammaticale; punteggiatura</b>	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100</b>				..... <b>/60</b>

**Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti**

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	OTTIMO	10	
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	BUONO	9	
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	SUFFICIENTE	6-8	
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	OTTIMO	19-20	
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	BUONO	17-18	
	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	SUFFICIENTE	12-16	
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Interpretazione e corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	OTTIMO	10	
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	BUONO	9	
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100</b>				...../ 40

**Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti**

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Individuazione corretta di tesi e	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	OTTIMO	10	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni	BUONO	9	

<b>argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presenti nel testo			
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	<b>BUONO</b>	<b>17-18</b>	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-16</b>	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100</b>				<b>...../40</b>

**Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) max 40 punti**

<b>INDICATORI MINISTERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>		
<b>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> <b>- Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una parafrasi efficaci/ originali e funzionali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la parafrasi opportuni	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non/non del tutto adeguati	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e parafrasi sono assenti e/o inadeguati	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>- Sviluppo</b>	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	

<b>ordinato e lineare dell'esposizione</b>	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	<b>BUONO</b>	<b>17-18</b>	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-16</b>	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100</b>				<b>...../40</b>

<b>Voto in centesimi</b> [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	<b>Voto in ventesimi</b> [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100	...../20

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**Indirizzo:** SERVIZI SOCIO – SANITARI

**Tema di:** PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

“La malattia di Alzheimer (MA) è la forma più comune di demenza.

Il quadro clinico è caratterizzato classicamente da un disturbo di memoria, per cui il paziente presenta dimenticanze che spesso in fase iniziale sono sottostimate dai familiari. L’esordio della malattia, infatti, è così insidioso che nella maggior parte dei casi i familiari non riescono a datarne l’inizio. Si associano altri deficit cognitivi quali disturbi dell’orientamento spaziale e temporale, disturbi del linguaggio, difficoltà nell’utilizzo di oggetti di uso comune e della capacità di riconoscimento.

[...] I disturbi comportamentali sono molto frequenti nella MA. Essi hanno un notevole impatto negativo nella gestione del paziente, poiché sono la principale causa di stress per i *caregiver* (coloro che si fanno carico del paziente), riducono la qualità della vita di pazienti, familiari e assistenti,

sono la principale causa di istituzionalizzazione e aumentano i costi dell'assistenza. Creano inoltre un "eccesso di disabilità" in quanto contribuiscono a peggiorare i sintomi cognitivi.

I disturbi del comportamento nella MA hanno un decorso fluttuante e possono esordire in qualunque fase della malattia.

[...] La depressione nella MA è un sintomo fluttuante, che il paziente presenta in alcuni momenti della giornata e che spesso si riduce se il paziente viene distratto. Si manifesta con umore triste o francamente depresso; talvolta il paziente esprime spontaneamente i suoi sentimenti o manifesta improvvise crisi di pianto; in fasi più avanzate di malattia il malato parla o si comporta come se fosse triste; più raramente dice di desiderare la morte".

(M. Piccinini, A. Tessari, M. Formilan, F. Busonera, P. Albanese, A. Cester, *La malattia di Alzheimer: assistenza e cura*, Seed, Torino, 2009)

### *Descrizione di un breve caso*

Luigi ha 70 anni ed è in pensione ormai da 2 anni. Non è stato facile ritirarsi dal lavoro: i cambiamenti non gli sono mai piaciuti e non avendo molti interessi ha sempre fatto fatica ad occupare le sue giornate in modo piacevole. Il suo carattere riservato non ha favorito la situazione, che è peggiorata un anno fa quando è stato colpito da demenza. La moglie ed i familiari raccontano che va spesso in confusione ed ha dei vuoti di memoria, non riesce più a fare le cose di tutti i giorni, fatica a trovare le parole giuste, dà l'impressione di aver perso il senso dell'orientamento. Capita che indossi un abito sopra l'altro come se non sapesse vestirsi; da qualche tempo non esce neanche più per comprarsi il giornale perché ha dei problemi con i soldi e con i calcoli. In casa le cose spariscono perché Luigi ripone gli oggetti nei posti più strani ma ciò che crea più sofferenza alla moglie sono gli improvvisi ed immotivati sbalzi di umore del marito, che è anche spesso apatico e non dimostra interesse per la socializzazione e cura di sé.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento delle demenze senili e illustri le terapie che si possono utilizzare per migliorare la qualità di vita di un paziente affetto da demenza di Alzheimer.

### **SECONDA PARTE**

1. In che cosa consiste la relazione di aiuto, considerata uno degli strumenti più importanti che l'operatore socio sanitario può usare per entrare in contatto con gli utenti cogliendone i bisogni, le difficoltà e le potenzialità?
2. Il soggetto affetto da demenza soprattutto negli stati iniziali, è consapevole delle sue difficoltà e per questo può cadere in depressione; come possono intervenire i familiari e l'operatore socio sanitario per aiutare a preservare il suo benessere psicofisico?
3. Quali sono i servizi rivolti alla persona anziana e alla sua famiglia in cui sia possibile trovare cure, assistenza e trattamenti adeguati alle singole situazioni?
4. In che modo l'organizzazione e la cura degli spazi, così come le attività ludiche e ricreative, hanno un impatto sul livello di benessere delle persone anziane, con particolare riguardo verso coloro che sono affetti da demenza?

SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO Disciplina: <b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b> PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE
---

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Descrittori dei livelli</b> (inesistente/nulla = 0)		<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padronanza <b>fortemente inadeguata</b> delle conoscenze disciplinari. I nuclei fondanti risultano trattati in modo <b>non sufficiente</b> .	<b>1</b>	<b>5</b>
	Padronanza complessivamente <b>lacunosa</b> delle conoscenze disciplinari. I nuclei fondanti risultano trattati in modo <b>frammentato e/o non adeguatamente corretto</b> .	<b>2</b>	
	Padronanza <b>adeguata</b> delle conoscenze disciplinari. I nuclei fondanti sono stati trattati in maniera <b>generalmente corretta e rispondente</b> .	<b>3-3,5</b>	
	Padronanza <b>positiva ed evidente</b> delle conoscenze disciplinari. I nuclei fondanti sono stati trattati in maniera <b>corretta e ben articolata</b> .	<b>4</b>	
	Padronanza <b>ampia e strutturata</b> delle conoscenze disciplinari. I nuclei fondanti sono stati sviluppati in maniera <b>ricca, sicura, corretta e puntuale</b> , rispetto alle figure professionali e/o a metodi, tecniche, teorie e interventi.	<b>5</b>	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Padronanza delle competenze <b>fortemente carente</b> . Gli obiettivi della prova risultano <b>non raggiunti</b> .	<b>1</b>	<b>7</b>
	Padronanza delle competenze <b>frammentaria e scarna</b> . Gli obiettivi della prova <b>non</b> sono stati <b>adeguatamente raggiunti</b> .	<b>2</b>	
	Padronanza delle competenze <b>incerta e scarsamente adeguata</b> . Gli obiettivi della prova risultano raggiunti in maniera <b>non sufficientemente efficace</b> e poco articolata.	<b>3-3,5</b>	
	Padronanza delle competenze <b>adeguata anche se essenziale</b> . Gli obiettivi della prova risultano <b>sufficientemente conseguiti</b> sotto i profili analitico e metodologico-professionale.	<b>4</b>	
	Padronanza delle competenze <b>buona ed evidente</b> . Gli obiettivi della prova sono stati <b>portati a compimento</b> in modo articolato e/od originale, evidenziando <b>empatia ed efficacia d'interventi</b> .	<b>5</b>	
	Padronanza delle competenze <b>ampia e profonda</b> . Gli obiettivi della prova sono stati <b>ben sviluppati e strutturati</b> , finalizzando <b>efficacemente</b> le procedure	<b>6</b>	

	professionali alle richieste delle situazioni problematiche e/o dei casi proposti.		
	Padronanza delle competenze <b>eccellente</b> e/o <b>strategica e orientata alle soluzioni</b> . Gli obiettivi della prova sono stati conseguiti in maniera <b>ottimale, corretta, esaustiva e personale</b> .	7	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	L'elaborato risulta poco corretto, sostanzialmente <b>incompleto e/o non coerente</b> . Nell'insieme, appare fortemente <b>non sufficiente</b> .	1	4
	L'elaborato mostra uno svolgimento <b>non del tutto adeguato</b> , poco corretto e/o scarsamente coerente. Globalmente, risulta <b>non completamente sufficiente</b> .	2	
	L'elaborato evidenzia un' <b>adeguata completezza</b> nella trattazione dei punti in esame e un <b>buon grado di coerenza</b> con le richieste della traccia che sono state correttamente individuate e sufficientemente soddisfatte.	3-3,5	
	L'elaborato si distingue per <b>pienezza espositiva</b> nell'articolazione esaustiva dei passaggi funzionali alle richieste. La prova appare <b>corretta, coerente, completa e/o con tratti di eccellenza</b> .	4	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici.	Capacità argomentativa <b>non chiara, né esauriente</b> . I linguaggi specifici risultano <b>gravemente carenti</b> , non pertinenti e/o non contestualizzati in modo appropriato.	1	4
	Capacità argomentativa <b>chiara ma non esauriente</b> . I linguaggi specifici appaiono <b>incerti e/o non correttamente utilizzati</b> nei contesti trattati.	2	
	Capacità argomentativa <b>adeguatamente chiara e sufficientemente esauriente</b> , con <b>buone evidenze</b> di analisi, sintesi e collegamenti. I linguaggi specifici sono stati contestualizzati in modo corretto ed appropriato, con pertinenza ai contesti trattati.	3-3,5	
	Capacità argomentativa <b>chiara ed esaustiva</b> , con originali competenze di componimento che rendono il <b>testo personale</b> e fluido. I linguaggi specifici sono stati utilizzati in modo <b>corretto e pertinente</b> , rendendone naturale e implicito il significato.	4	

## 10.2 Relazioni e programmi per disciplina

DOCENTE: Roberto Secci    MATERIA: Matematica    CLASSE: V Servizi Socio Sanitari

### Relazione sulla classe

#### Andamento didattico/disciplinare.

(Le seguenti considerazioni si riferiscono agli alunni che hanno frequentato le lezioni e partecipato all'attività didattica, senza considerare coloro che l'hanno abbandonata precocemente manifestando la loro intenzione di non portare a termine l'anno scolastico)

La classe è formata da studenti con una preparazione di base nella disciplina eterogenea.

La maggior della classe ha partecipato in modo abbastanza costante e attivo, con un buon livello di interesse e impegno. In alcuni casi le condizioni personali hanno ostacolato la frequenza regolare e un impegno adeguato, e questo ha consentito solo in parte di superare le difficoltà e lacune pregresse.

#### Metodologie usate.

Modalità e strumenti usati nella didattica:

- Breve lezione frontale seguita da esercizi, discussione, lezione interattiva (lezione segmentata)
- Libro di testo, presentazioni, materiale didattico in formato PDF condiviso attraverso il registro elettronico.
- Maxi-monitor digitale interattivo, lavagna tradizionale

#### Prove effettuate.

Sono state effettuate 7 prove scritte, di cui una di educazione civica, e 3 prove orali secondo le seguenti modalità:

- Interrogazione
- Prove a risposta aperta
- Esercizi
- Relazione

#### Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Sono state svolte molte lezioni dedicate alla ripresa degli argomenti già svolti in risposta alle richieste degli studenti che hanno avuto difficoltà nella comprensione. Il docente ha dato la propria disponibilità a ricevere e correggere esercizi svolti e inviati per posta elettronica dagli studenti. Le prove di recupero sono state diversificate e adattate alle esigenze degli studenti.

#### Verifica - obiettivi di apprendimento.

Le prove scritte (esercizi) sono state finalizzate a verificare le abilità riguardanti: procedimenti di calcolo, costruzione delle rappresentazioni grafiche, risoluzione di problemi.

Le prove orali (interrogazione, prove a risposta aperta) sono state finalizzate a verificare la conoscenza e comprensione dei concetti e le abilità riguardanti: interpretazione delle rappresentazioni grafiche, esposizione ordinata e logicamente coerente di procedure, procedimenti di calcolo, interpretazione di dati.

#### Conoscenze

- Conoscere i concetti principali e i procedimenti applicati negli esercizi.

#### Abilità

- saper riconoscere l'ambito di applicazione dei vari tipi di probabilità. saper applicare il concetto di probabilità a semplici problemi quotidiani.
- saper riconoscere l'ambito di applicazione delle regole della somma e del prodotto. saper applicare i teoremi sulla probabilità a semplici problemi quotidiani. saper calcolare la probabilità condizionata.
- saper valutare la dipendenza tra eventi compatibili.

- saper calcolare gli indici caratteristici di una variabile casuale discreta.
- saper calcolare e interpretare una v. standardizzata.

### Competenze

Si fa riferimento alle Linee Guida ministeriali, secondo le quali la disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

### Giudizio conclusivo.

La maggior parte classe ha raggiunto risultati soddisfacenti (da sufficiente a buono) grazie ad una partecipazione costruttiva e un impegno adeguato.

## PROGRAMMA SVOLTO NELL' A.S. 2023-24

### Premessa

Il Piano di lavoro di matematica di tutto il triennio è stato strutturato tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento "Istruzione degli adulti. Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento" (previste dal Regolamento per i CPIA emanato con DPR 4/10/2012 e trasmesse con la C.M.36 del 10/04/2014), e il documento "Istituti Professionali. Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" (ex DPR 15/03/2010, articolo 8, comma 6), continuamente richiamato dal primo riguardo la declinazione dei risultati di apprendimento e il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo. In essi viene enfatizzata la didattica per competenze, che richiede una riduzione della quantità di argomenti e favore di un apprendimento più consapevole e legato all'utilizzo delle conoscenze in contesti di vita e di lavoro. In coerenza con tali indirizzi si è scelto di dare la priorità a due temi di matematica applicata che sono contenuti nelle Linee Guida degli istituti professionali sopra citate: a) statistica descrittiva; b) probabilità. Questi configurano un percorso integrato e coerente con le finalità specifiche dell'indirizzo di studi, in quanto sono volti al conseguimento di competenze utili alla *rilevazione e interpretazione dei bisogni del territorio* in cui l'operatore socio-sanitario dovrà agire. Infatti i documenti ministeriali affermano che «L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. (...) Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.»

Di conseguenza si è scelto di selezionare gli argomenti strettamente necessari a fornire le conoscenze di base per affrontare i due temi citati e di eliminare gli argomenti non funzionali a tale finalità, tenuto conto del fatto che senza questa coerenza di impostazione è oggettivamente impossibile, per mancanza di tempo, raggiungere gli obiettivi precedenti. In pratica questo ha implicato (a) eliminare del tutto alcuni temi: l'analisi matematica, il calcolo degli integrali, le funzioni di due variabili; (b) ridurre la trattazione di altri temi (funzioni, geometria analitica, calcolo numerico, equazioni) a quanto è strettamente funzionale allo svolgimento dei tre temi suddetti tenendo

presente che si tratta di sviluppare competenze di base e non dare una formazione superiore.

## **Temi**

### **Casualità e probabilità**

- Premessa: oltre le definizioni banali di probabilità.
- Nozioni di base: eventi, prova, probabilità, evento contrario.
- La probabilità come conseguenza di caratteristiche strutturali conosciute.
- La probabilità come proiezione nel futuro di una regolarità statistica osservata.
- Leggi statistiche, frequenza relativa e probabilità.
- La probabilità come grado di fiducia di un soggetto che ha un dato insieme di informazioni

### **Calcolo della probabilità di eventi complessi**

- Concetti di base enti e indipendenti, compatibili e incompatibili.
- La probabilità dell'unione di due eventi.
- La probabilità condizionata.
- Eventi indipendenti e correlati.
- La probabilità dell'intersezione tra due eventi.

### **Le distribuzioni di probabilità di v.c. discrete**

- Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità.
- La funzione di ripartizione.
- Il valore medio.
- La varianza e la deviazione standard.
- La distribuzione binomiale.

### **Soglie di normalità e variabili standardizzate**

- Cosa è *normale* ? Scopriamolo con la deviazione standard.
- Variabili standardizzate.
- Il significato della standardizzazione.

### **Test diagnostici e probabilità**

- Indici caratteristici di un test: sensibilità e specificità.
- Prevalenza, valore predittivo positivo e negativo.
- Attendibilità dei test e diritto all'informazione.

### **Guerra e pace in Palestina (Educazione civica - Nucleo tematico 1)**

- Storia del sionismo e origine dello stato di Israele.
- Fasi principali del conflitto israelo-palestinese.
- Aspetti demografici: profughi palestinesi e immigrazione ebraica.
- Ultimi sviluppi del conflitto.

## **RELAZIONE FINALE DOCENTE**

**Prof. Francesco Cortonesi**

**ITALIANO**

**Andamento didattico/disciplinare.**

La classe è composta da 11 alunni. Sono principalmente lavoratori e la situazione della classe si presenta abbastanza omogenea nell'aver acquisito le conoscenze di base, pur se ci sono

differenze per ciò che riguarda l'assiduità della frequenza e i livelli raggiunti singolarmente. Si possono distinguere alunni in possesso di buone conoscenze di base, mentre alcuni hanno qualche difficoltà ad esprimersi al meglio sia allo scritto che all'orale. In classe sono inoltre presenti due alunni BES. La maggior parte dei discenti ha frequentato con regolarità le lezioni e in generale la classe ha risposto molto positivamente alle sollecitazioni provenienti dal lavoro didattico oltre ad essersi dimostrata collaborativa e per lo più motivata.

La disciplina ha inteso fornire agli studenti sia la conoscenza della letteratura Ottocento/Novecentesca che la conoscenza di alcune problematiche attuali tramite le esercitazioni scritte, al fine di attivare una competenza comunicativa minima immediatamente spendibile nell'ambito professionale. Per quanto riguarda l'aspetto dell'"educazione civica" è stato realizzato un percorso storico-civico legato alla nascita e l'affermazione dei regimi totalitari e del fascismo in Italia, con tutte le gravi conseguenze derivate. Il sottoscritto ha inoltre svolto il ruolo di tutor per la realizzazione del "capolavoro".

### **Metodologie usate.**

Lezione frontale  
Esercitazione scritta con correzione  
Condivisioni di materiali tramite whatsapp.

### **Prove effettuate.**

Sono state effettuate due prove orali e due scritti nel primo trimestre e due orali e tre scritte nel pentamestre, oltre a vari test di scrittura creativa.

### **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Attività di recupero e interventi specifici mirati a favorire le diverse tipologie di apprendimento degli alunni sono state svolte anche e soprattutto in itinere in base alle effettive esigenze anche grazie a alla visione di documentari e mappe concettuali realizzate online o in classe per sostenere lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione scritta e orale, interazione e produzione orale. Diversi alunni si sono avvantaggiati delle risorse e dei lavori predisposti che hanno favorito il riutilizzo delle conoscenze e la fissazione dei contenuti disciplinari.

### **Verifica - obiettivi di apprendimento.**

I momenti di verifica hanno previsto prove di tipo oggettivo e soggettivo per la valutazione delle abilità ricettive e delle abilità produttive, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. I livelli di apprendimento raggiunti sono stati accertati tramite verifiche formative e sommative, con attenzione all'effettiva acquisizione dei contenuti e alla loro consapevole interiorizzazione. Le verifiche scritte e orali hanno ricalcato la seguente tipologia: prove strutturate e semi-strutturate, test brevi riassunti, quesiti a risposta aperta somministrati anche in modalità online. Ogni alunno è stato valutato non soltanto sulla base delle prestazioni raggiunte, ma anche in ragione

della situazione iniziale e finale, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

### **Giudizio conclusivo.**

La classe ha conseguito risultati discreti se pur non sempre omogenei anche a causa delle conoscenze pregresse che hanno condizionato, in alcuni, il livello delle competenze effettivamente raggiunte. Non tutti hanno mostrato la stessa regolarità nella frequenza e nell'impegno, anche se in generale la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte e ha risposto con una certa continuità sia nelle lezioni in presenza che nelle sessioni online durante le quali sono state proposte diverse prove anche scritte. Alcuni hanno raggiunto esiti decisamente buoni, grazie soprattutto alla regolarità dell'impegno, alla partecipazione e ad un metodo di studio efficace; mentre altri alunni hanno riportato risultati più incerti e un po' approssimativi, anche a causa di lacune pregresse. Tuttavia tutti hanno raggiunto la sufficienza. In alcuni casi, nonostante alcune debolezze nella padronanza degli strumenti linguistici, curiosità, partecipazione e motivazione hanno permesso di migliorare molto le competenze di partenza. Solo alcuni hanno rivelato delle criticità sia nelle capacità organizzative che nell'autonomia di studio e di espressione, anche a volte a causa di difficoltà oggettive. Nel complesso la classe è risultata comunque discreta.

Arezzo, 15 maggio 2021

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LA SCRITTURA CREATIVA**

Il saggio breve, l'articolo di giornale, il racconto.

Tecniche di scrittura creativa per la realizzazione del racconto.

Esercitazioni di scrittura con numero di parole imposte.

Creazione di un testo in stile tesina.

### **UNO SGUARDO AL ROMANTICISMO**

Le caratteristiche del romanticismo

Ugo Foscolo

1. Vita e Opere
2. Il pensiero di Ugo Foscolo
- 3 I Sonetti (Alla sera – In morte del fratello Giovanni, A Zacinto)
- 4 I Sepolcri
- 5 Le ultime lettere di Jacopo Ortis.

Alessandro Manzoni

1. Vita e Opere
2. L'importanza della "Provvidenza"
3. I Promessi Sposi: struttura e analisi
4. Il 5 Maggio

Giacomo Leopardi

1. Vita e Opere
2. Il pensiero leopardiano: il pessimismo cosmico
3. Gli Idilli (a livello generale)
4. Lo Zibaldone (a livello generale)
- 5) L'Infinito
- 6) A Silvia
- 7) Il sabato del villaggio

## LA LETTERATURA IN ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

### Scenario culturale e ideologico

#### Giosuè Carducci

1. La vita e le 5 fasi principali
2. L'evoluzione ideologica e letteraria
3. La prima fase della produzione carducciana.
- 4: L'inno a Satana e Alla Stazione una mattina d'autunno.
- 5 Le opere principali
- 6 Rime e ritmi
- 7 Carducci critico, romantico e prosatore

## IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO IN EUROPA

### Cenni generali

## IL VERISMO

### Caratteristiche del verismo e differenze con il naturalismo

#### Giovanni Verga

1. La vita
2. Il rapporto con la Sicilia
3. Le novelle e il "ciclo dei vinti"
4. Raccolte principali: Vita dei Campi e Novelle Rusticane
5. I Malavoglia
6. Mastro Don Gesualdo
- 7) Rosso Malpelo (analisi)

## IL DECADENTISMO

### Scenario culturale e ideologico

### Le caratteristiche del Decadentismo

#### Gabriele D'Annunzio

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi
- 3: I concetti poetici principali: panismo, estetismo e superomismo
4. I romanzi del superuomo
- 5 "Il Piacere"
- 6 La pioggia sul pineto

## 7 La poetica

Giovanni Pascoli

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. L'ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. "Myricae"
7. I "Canti di Castelvecchio"
8. Le ultime raccolte.
- 9) X Agosto (analisi)
- 10) L'Assiuolo (Analisi)
- 11) Il gelsomino notturno (Analisi)

Il decadentismo in Europa

1. I simbolisti francesi
2. Il decadentismo inglese

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario storico, sociale, culturale e ideologico

Italo Svevo

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. Il primo romanzo: "Una vita"
4. "Senilità"
5. "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. Le poesie e le novelle
5. I romanzi
6. "Il fu Mattia Pascal"
7. "Uno nessuno e centomila"
8. Gli esordi teatrali
9. Il teatro nel teatro
10. "Sei personaggi in cerca d'autore"
11. L'ultimo Pirandello narratore

**RELAZIONE FINALE DOCENTE**

**Prof. Francesco Cortonesi**

**STORIA**

### **Andamento didattico/disciplinare.**

La classe è composta da undici alunni, principalmente lavoratori e si presenta abbastanza omogenea nell'aver acquisito le conoscenze di base, pur se ci sono differenze per ciò che riguarda l'assiduità della frequenza e i livelli raggiunti singolarmente. Si possono distinguere alunni in possesso di buone conoscenze di base, mentre alcuni hanno ancora difficoltà ad esprimersi al meglio sia allo scritto che all'orale. La maggior parte dei discenti ha frequentato con regolarità le lezioni tanto nella fase in presenza, quanto in quella a distanza e in generale la classe ha risposto molto positivamente alle sollecitazioni provenienti dal lavoro didattico oltre ad essersi dimostrata collaborativa e per lo più motivata.

La disciplina ha inteso fornire agli studenti sia la conoscenza della letteratura Ottocento/Novecentesca che la conoscenza di alcune problematiche attuali tramite le esercitazioni scritte, al fine di attivare una competenza comunicativa minima immediatamente spendibile nell'ambito professionale. Per quanto riguarda l'aspetto dell'"educazione civica" è stato realizzato un percorso storico-civico legato alla nascita e l'affermazione del fascismo in Italia, con tutte le gravi conseguenze derivate.

### **Metodologie usate.**

Lezione frontale

Esercitazione scritta con correzione

Condivisioni di materiali multimedia con wathsApp

### **Prove effettuate.**

Sono state effettuate due prove orali e due scritti nel primo trimestre e due orali e tre scritte nel pentamestre, oltre a vari test di scrittura creativa.

### **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Attività di recupero e interventi specifici mirati a favorire le diverse tipologie di apprendimento degli alunni sono state svolte anche e soprattutto in itinere in base alle effettive esigenze anche grazie a alla visione di documentari e mappe concettuali realizzate online o in classe per sostenere lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione scritta e orale, interazione e produzione orale. Diversi alunni si sono avvantaggiati delle risorse e dei lavori predisposti che hanno favorito il riutilizzo delle conoscenze e la fissazione dei contenuti disciplinari.

### **Verifica - obiettivi di apprendimento.**

I momenti di verifica hanno previsto prove di tipo oggettivo e soggettivo per la valutazione delle abilità ricettive e delle abilità produttive, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. I livelli di apprendimento raggiunti sono stati accertati tramite verifiche formative e sommative, con attenzione all'effettiva acquisizione dei contenuti e alla loro consapevole interiorizzazione. Le verifiche scritte e orali hanno ricalcato la seguente tipologia: prove strutturate e semi-strutturate, test brevi riassunti, quesiti a risposta aperta somministrati anche in modalità online. Ogni alunno è stato valutato non soltanto sulla base delle prestazioni raggiunte, ma anche in ragione della situazione iniziale e finale, tenendo in debito conto l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

### **Giudizio conclusivo.**

La classe ha conseguito risultati in parte diversi anche a causa delle conoscenze pregresse che hanno condizionato, in alcuni, il livello delle competenze effettivamente raggiunte. Non tutti hanno mostrato la stessa regolarità nella frequenza e nell'impegno, anche se in generale la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte anche in DAD e ha risposto con una certa continuità sia nelle lezioni in presenza che nelle sessioni online durante le quali sono state proposte diverse prove anche scritte. Alcuni hanno raggiunto esiti decisamente buoni, grazie soprattutto alla regolarità dell'impegno, alla partecipazione e ad un metodo di studio efficace; mentre altri alunni hanno riportato risultati più incerti e un po' approssimativi, anche a causa di lacune pregresse. Tuttavia tutti hanno raggiunto la sufficienza. In alcuni casi, nonostante alcune debolezze nella padronanza degli strumenti linguistici, curiosità, partecipazione e motivazione hanno permesso di migliorare molto le competenze di partenza. Solo alcuni hanno rivelato delle criticità sia nelle capacità organizzative che nell'autonomia di studio e di espressione, anche a volte a causa di difficoltà oggettive. Nel complesso la classe è risultata comunque discreta.

Arezzo, 15 maggio 2021

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **GLI ANNI PRIMA DELLA GUERRA IN ITALIA E IN EUROPA**

- Dall'unità d'Italia al governo Giolitti.

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le premesse: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento.
- Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti.
- La tragica realtà della guerra totale.
- L'Italia in guerra.
- Attacchi frontali e vita di trincea.
- La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.
- Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.

### **IL DOPO GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.

- La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin.
  - Pianificazione economica e *gulag*.

## **LA CRISI DEL 1929**

- La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.

## **L'ASCESA DEI REGIMI TOTALITARI**

- Le origini del fascismo italiano.
- L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista.
- Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime.
- Il regime e il consenso.
- La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.
- Hitler e il Reich millenario.
- L'antisemitismo nazista e i *Lager*.
- La guerra di Spagna.
- L'espansionismo nazista e l'imperialismo nipponico.

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Cause e responsabilità.
- Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scatenamento della guerra.
- L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.
- Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.
- Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).
- I fronti della guerra: Africa, Europa dell'Est, Mediterraneo, Atlantico e Pacifico.
- La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia (25/7/1943).
- La Resistenza in Europa e la *shoah*.
- La sconfitta di Germania e Giappone. L'orrore atomico.
- La conferenza di Yalta e l'assetto bipolare del mondo.
- L'Italia dall'8 settembre '43
- La fine della Seconda Guerra Mondiale
- L'inizio della Guerra Fredda

## **RELAZIONE FINALE DOCENTE**

**Federico Calvelli**

**Classe V SSS serale**

**Tecnica amministrativa ed economia sociale**

### **Andamento didattico/disciplinare.**

La classe è composta da soggetti eterogenei con qualche eccellenza ed altri che oggettivamente dimostrano lacune di base e difficoltà di apprendimento. Il gruppo che si impegna maggiormente, ha raggiunto, anche tramite lavoro extrascolastico, risultati lodevoli, un altro gruppo, con minor frequenza e minori capacità ha raggiunto risultati inferiori ma comunque sufficienti. Il programma

svolto è quello previsto in programmazione e l'attività in dad concessa dalla scuola non ha diminuito l'operatività della classe.

## **Il programma**

Gli argomenti svolti riguardano: Modelli economici ed economia sociale, Soggetti dell'economia sociale, La protezione e la previdenza sociale, Le assicurazioni sociali, La gestione delle risorse umane con approfondimento di una busta paga, l'amministrazione del personale, Il settore socio sanitario, L'organizzazione e la gestione delle aziende socio sanitarie, La protezione e la previdenza sociale.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stato sviluppato il tema della compliance quindi il sistema normativo volontario e cogente, la ISO 37301 e la PdR 125:2022 certificazione della parità di genere.

## **Metodologie didattiche utilizzate.**

Le metodologie utilizzate sono quelle della lezione frontale, esercitazioni, lavoro di gruppo discussione. Sono stati utilizzati PC, libro di testo e documentazione aggiuntiva fornita dal docente e/o reperita su web.

## **Tipologia di verifiche utilizzate.**

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali normalmente su iniziativa dell'alunno o programmate con lo stesso. Quando possibile sono stati acquisiti 2 voti orali per alunno e per periodo scolastico mentre per le verifiche scritte sono state effettuate 3 prove nel primo trimestre e 3 prove nel secondo pentamestre.

## **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Quando necessario è stata effettuata attività di sostegno e recupero riprendendo gli argomenti richiesti dalla classe e/o più complessi.

## **Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**

La verifica degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata con le verifiche scritte ed orali e tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento che ci eravamo prefissati.

## **Giudizio conclusivo.**

La situazione complessiva risulta mediamente soddisfacente. I soggetti migliori hanno trascinato l'intera classe compresi quelli che normalmente avrebbero avuto rendimenti medi e quindi la classe nel complesso ha avuto risultati più che buoni. Permangono alcuni alunni che hanno difficoltà sulla materia e sullo studio in generale.

## **Anno scolastico 2023-2024**

### **Classe Quinta Servizi sociosanitari**

### **Materia: Legislazione dei servizi sociosanitari**

### **Docente Piero Aguzzi**

## RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

### **Andamento didattico e disciplinare**

La classe è composta da 13 alunni provenienti sia dal comune di Arezzo che dai comuni limitrofi, metà dei quali lavoratori. Il gruppo classe ha subito pochissime variazioni nel corso dei cinque anni. Nel quinto anno si sono aggiunti quattro alunni.

Gli studenti hanno mostrato una buona dose di interesse e partecipazione, anche perché l'ambiente d'apprendimento è diventato una sorta di laboratorio, dove ciascuno ha potuto sperimentare conoscenze e contenuti tratti dal materiale didattico.

Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni.

La classe ha sempre dimostrato grande maturità, mantenendo costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con rare e sporadiche eccezioni. Va sottolineato inoltre che tale impegno si è mantenuto costante nel corso del triennio, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta.

Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti:

- Un gruppo ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà.
- Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni risultati. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà.
- Infine un piccolo gruppo si è dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

### **Metodologie didattiche utilizzate**

Stante la presenza di vari studenti lavoratori, è stato programmato un percorso disciplinare che potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo presente la eventuale discontinuità della presenza e il calo di attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, e all'orario protratto fino a tarda sera.

Le unità di apprendimento sono state sviluppate, oltre che con gli appunti e il materiale parzialmente tratto da altri testi, mediante diversi sussidi, quali mappe concettuali, utili alla comprensione dei nodi principali della materia.

E' stata principalmente adottata la lezione frontale e dialogata, privilegiando l'approccio diretto con le dispense somministrate, attraverso un costante lavoro di analisi, decodifica e contestualizzazione, andando così a rafforzare anche il raccordo tra istituti giuridici e realtà

socioeconomica.

### **Tipologie di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche si sono concentrate su prove orali su parti del programma precedentemente oggetto di trattazione, cercando di migliorare continuamente l'esposizione e l'argomentazione. Le interrogazioni sono state svolte in modo sistematico e regolare.

Nella valutazione finale si è inoltre tenuto conto del livello di partenza dell'allievo e della sua volontà di migliorarsi, dell'interesse mostrato, della correttezza, della partecipazione attiva alle lezioni.

### **Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Capacità e Competenze.**

Grazie al fattivo impegno, la maggior parte degli alunni ha superato le difficoltà riscontrate, per cui risulta in grado di comprendere le nozioni fondamentali della materia, pur a differenti livelli.

Una parte di essi è riuscita ad acquisire una discreta competenza, certuni veramente buona, altri comunque sufficiente.

La maggior parte si sa ben orientare nella contestualizzazione delle regole dell'ordinamento alla realtà sociopolitica e al funzionamento concreto della Pubblica Amministrazione e degli istituti del diritto commerciale. Alcuni allievi si distinguono per maturato senso critico e autonomia di giudizio.

### **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Per alcuni studenti il CdC ha deliberato di attivare una didattica inclusiva e percorsi personalizzati.

### **Giudizio conclusivo.**

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono.

**Docente Piero Aguzzi**

**Materia: Legislazione dei servizi socio-sanitari**

### **Programma svolto**

L'impresa e il concetto di imprenditore. Imprenditore commerciale e imprenditore agricolo. Le attività connesse a quella agricola. I piccoli imprenditori e l'impresa familiare. L'impresa artigiana nel codice civile e nella legislazione speciale.

Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Scritture contabili, iscrizione nel registro delle imprese e procedure concorsuali.

I collaboratori dell'imprenditore. L'istitutore, il procuratore e il commesso. Collaboratori autonomi.

L'azienda. La clientela e l'avviamento commerciale. La cessione d'azienda; successione nei

contratti, nei crediti e nei debiti. La disciplina della concorrenza e la concorrenza sleale.

I segni distintivi dell'impresa. Ditta, insegna e marchio. Diritto d'autore e brevetti industriali.

L'impresa collettiva. Le società. Tipi e caratteristiche fondamentali. Società lucrative e mutualistiche. Società commerciali e non commerciali. Società di persone e di capitali.

Società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice. Rapporti tra i soci. Rapporti tra i soci e i terzi estranei alla società. Lo scioglimento del singolo rapporto sociale e lo scioglimento della società.

Società di capitali. Caratteristiche fondamentali. Società per azioni. Costituzione. Diritti e doveri dei soci. Le azioni, le obbligazioni e la gestione del capitale. Organi della spa. L'assemblea, l'organo amministrativo e l'organo di controllo. Controllo interno e controllo esterno. Il bilancio di esercizio. Le altre società di capitali. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni.

### **Educazione civica.**

Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione.

Principi costituzionali del sistema tributario.

Il fenomeno della criminalità organizzata nelle strutture sanitarie private e pubbliche.

## **5SSS -LINGUA INGLESE**

### **Andamento didattico/disciplinare.**

La classe è composta da alunni adulti e parte di una classe articolata. La maggior parte degli alunni ha presentato delle lacune e difficoltà nelle conoscenze e competenze linguistiche.

Degli alunni non hanno potuto frequentare con costanza nei giorni in cui le lezioni di inglese erano previste, e si sono preparati in autonomia con il materiale e i suggerimenti dati dalla docente. In considerazione di questa situazione e dei vari livelli di preparazione dei singoli studenti nella disciplina, sono state necessarie lezioni di ripasso di strutture e lessico della lingua al fine di fornire agli alunni partecipanti i mezzi per poter comprendere e riferire sugli argomenti di microlingua previsti.

Un gruppo di alunni ha frequentato più assiduamente le lezioni, ma alcuni alunni hanno avuto una frequenza più sporadica.

All'interno della classe sono presenti alunni BES.

Durante le lezioni gli alunni presenti hanno tenuto un comportamento corretto e collaborativo, ogni alunno/a ha cercato di impegnarsi ad apprendere e praticare la lingua, nonostante le difficoltà ed il tempo limitato.

### **Metodologie usate.**

Alla lezione frontale si sono alternati momenti di pratica orale della lingua. Materiale specifico per studio e ripasso in autonomia è stato condiviso su Google Classroom o attraverso email. Momenti di ripetizione degli argomenti e lezione one to one sono state necessarie per compensare alle lacune e difficoltà degli alunni. Quando è stato possibile, è stato utilizzato il libro di testo specifico per gli argomenti di microlingua. Alla fluency e correttezza linguistica, ho preferito privilegiare

l'acquisizione e riflessione sui contenuti disciplinari di microlingua usando la lingua come veicolo di conoscenza.

### **Prove effettuate.**

Sono state effettuate due prove scritte e una orale nel primo trimestre e due orali e tre scritte nel pentamestre, oltre a brevi sessioni di Q&A ( speaking) orale ed esercitazioni di lingua.

### **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Momenti di ripetizione degli argomenti e lezione one-to-one sono state necessarie per compensare alle lacune e difficoltà degli alunni. Il recupero in itinere è stato compreso nelle lezioni. Materiale per ripasso e approfondimento è stato fornito su piattaforma Google e varie handout sono state fornite per ripasso ed esercitazioni.

### **Verifica - obiettivi di apprendimento.**

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti. È stato necessario ridurre il programma inizialmente stabilito per favorire un raggiungimento globale degli obiettivi di apprendimento minimi.

Gli argomenti affrontati sono stati selezionati considerando le specifiche del programma previsto nel 5° anno, le competenze degli alunni e i possibili collegamenti interdisciplinari.

### **Giudizio conclusivo.**

I risultati ottenuti dal gruppo classe non sono stati del tutto omogenei, come menzionato, principalmente a causa delle difficoltà e lacune nella conoscenza e abilità della lingua di una parte degli alunni. Alcuni alunni hanno dimostrato delle buone basi e abilità linguistiche con risultati discreti, ma per la maggior parte è stato necessario costante ripetizione e semplificazione dei contenuti. Una parte del gruppo classe non ha sempre dimostrato un impegno costante e/o non ha frequentato con la stessa assiduità, o non ha potuto seguire per varie ragioni. Si sono evidenziate delle criticità dovute a difficoltà linguistiche ed altri elementi oggettivi, oltre che le tempistiche ridotte. Complessivamente, la classe ha raggiunto gli obiettivi predisposti dopo una rielaborazione del programma.

**Arezzo, 15 maggio 2024**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

*Libro di testo: Being Human, Hoepli.*

*Materiale integrativo fornito dalla docente.*

### **STRUTTURE LINGUISTICHE\*:**

Tenses revision: Narrative tenses (b1)

Modals of obligation; deduction; ability; possibility.

Articles; Grades of adjective; Quantifiers; Passive form;

Conditionals.

## **VOCABULARY\*:**

Money; Travel, Work; Social media

Time expressions; some compound words;

**English for work:** Business, Technologies, Job application. CV and transferable skills.

**\* La maggior parte di questi elementi linguistici sono stati affrontati durante le letture e le lezioni finalizzate all'apprendimento degli argomenti di microlingua.**

## **MICROLINGUA:**

Education as a right: Schools in the UK/USA;

Adolescence: Peer groups; Adolescents vs Parents: Old vs New Addictions;

Globalisation: general definition; history; effects on social work and healthcare.

The British NHS; The American Healthcare System; The Italian Healthcare System

Elderly care: Ageing; Healthy lifestyle; Common conditions in the elderly.

1929 Stock Market's Collapse and The Great Depression.

## **LINGUA FRANCESE – RELAZIONE FINALE**

**DOCENTE: PERSIANO CRISTINA**

### **Andamento didattico/disciplinare**

La classe è composta da 13 alunni, di cui un'alunna ha frequentato le lezioni solo nel primo periodo scolastico.

Sono docente della classe da quest'anno scolastico. Nel complesso gli alunni si sono sempre dimostrati cordiali e collaborativi nei confronti della docente; non ci sono state problematiche, difatti, la classe ha sempre dimostrato grande maturità e impegno nello studio. La maggior parte dei ragazzi ha partecipato con piacere e costanza alle lezioni, cercando di sopperire alle difficoltà nella disciplina con la volontà di applicarsi.

Grazie alla buona disposizione degli alunni è stato possibile affrontare argomenti di microlingua legati alle materie di indirizzo, in particolare Igiene e cultura medico sanitaria.

Per quanto riguarda i risultati delle valutazioni, ci sono stati degli alunni che hanno ottenuto dei risultati pienamente sufficienti, nonostante difficoltà e alcune lacune; altri, hanno raggiunto una preparazione sufficiente con difficoltà dovuta principalmente a uno scarso impegno. Un discreto numero di alunni ha tenuto sempre un buon livello di impegno, ottenendo buoni risultati, talvolta ottimi.

### **Metodologie didattiche utilizzate**

Le lezioni si sono incentrate sullo sviluppo della abilità ricettive di testi scritti od orali di livello di difficoltà graduale (B1+, B2) che sviluppassero anche la conoscenza verso argomenti riguardanti le materie di indirizzo. Le lezioni sono state dedicate in gran parte ad argomenti di microlingua che potessero favorire l'acquisizione delle competenze degli studenti in considerazione delle loro materie di specializzazione e possibili sbocchi nel mondo del lavoro.

Alle lezioni frontali si sono alternati momenti di "Speaking/Question Time" usati per praticare la lingua. Inoltre, ho sempre fornito materiale di approfondimento per lo studio in autonomia, attraverso la posta elettronica.

### **Tipologia di verifiche effettuate**

Sono state effettuate varie tipologie di prove per la verifica delle competenze: prove strutturate e semi strutturate, composizioni di testi scritti, test a risposta aperta ed interrogazioni orale.

### **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero**

Ho svolto attività di recupero e ripasso in itinere durante l'intero anno scolastico.

### **Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti. Gli argomenti affrontati sono stati selezionati considerando le specifiche del programma previsto dal livello di competenza linguistica prevista nel 5° anno, l'interesse degli alunni e i possibili collegamenti interdisciplinari.

### **Giudizio conclusivo**

Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo. La maggior parte degli alunni si è dimostrata collaborativa e ha affrontato lo studio della materia con senso del dovere. Degli alunni si sono sempre distinti per la loro buona disposizione ed impegno.

### **Programma svolto dal docente**

Prof. Essa Persiano Cristina

Classe: 5SSS

Materia: Francese

Libri in adozione:

Savoir affaires livre de l'élève+fsc nuovo esame stato+easy ebook (su dvd) +eb

Petrini

#### **Contenuti:**

- Le système de santé en France
- L'immigration et l'intégration – L'aide médicale d'état
- Le monde du travail – Les jeunes – Les femmes – Les contrats de travail des médecins à l'hôpital public
- La colonisation et la décolonisation
- La première/seconde guerre mondiale – L'appel de Charles de Gaulle
- Des trente glorieuses à mai 68

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Docente: Patrizia Cauli

Materia: Igiene e cultura medico sanitaria

Classe V Sez SSS

Anno scolastico: 2023/2024

#### **ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE**

La classe è composta da 11 alunni (8 ragazze e 3 ragazzi).

La frequenza è stata costante il comportamento in classe è sempre stato corretto nel corso dell'intero anno scolastico

Interesse e partecipazione sono stati pienamente soddisfacenti, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

Le attività didattiche sono state sviluppate essenzialmente in modalità frontale, molto raramente in DAD.

Per lo svolgimento del programma è stato adottato il libro di testo consigliato.

Per facilitare l'organizzazione delle lezioni e facilitare il processo di apprendimento, si è fatto ricorso allo strumento Power point.

Il materiale è stato consegnato agli studenti in formato digitale pdf sulla piattaforma di google classroom.

### **TIPOLOGIA DI VERIFICA EFFETTUATE**

Sono state programmate:

Prove scritte: 1 durante il trimestre; 1 durante il pentamestre

Prove orali: 2 durante il trimestre 2 durante il pentamestre

Altro elemento di valutazione della disciplina: simulazione/discussione in classe di specifici casi clinici

### **ATTIVITÀ ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi, di sostegno e di recupero

### **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione

La preparazione è complessivamente soddisfacente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità
- promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza
- relazionarsi con la persona con disabilità e il suo nucleo familiare
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio allo scopo di predisporre opportuni interventi
- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari

### **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- Lettura etichetta sostanze chimiche/miscele pericolose
- Saper individuare le principali norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Bisogni socio-sanitari. Analisi dei bisogni Rapporto tra bisogno, domanda e offerta di servizi

Anatomia e fisiologia degli apparati genitali femminile e maschile

Gli organi dell'apparato respiratorio: Fisiologia della respirazione

I diversamente abili (Definizione di diversamente abile, Ritardo mentale Paralisi cerebrale infantile, Distrofia muscolare, Le epilessie, Spina bifida, Sessualità, Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni)

La senescenza (Invecchiare nel XXI secolo, Perché si invecchia, Speranza di vita, Malattie cardiovascolari, Cardiopatie ischemiche, Malattie cerebrovascolari,

Infezioni delle vie aeree, BPCO ed enfisema polmonare, Tumore polmonare, Edentulia e protesi dentarie, Patologie gastroenteriche, Cancro del colon e del retto (CCR), Calcolosi biliare e pancreaticite).

Patologie dell'apparato urinario, Sindromi neurodegenerative, Morbo di Parkinson,

Terapie e assistenza a un malato di Parkinson, Morbo di Alzheimer, Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito, Servizi assistenziali e assessment geriatrico, Bisogni specifici dell'anziano e della

persona con disabilità, Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale

Supporti alla senescenza (Tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di

autonomia, Relazioni di aiuto e di cura, Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali, Maltrattamenti psicofisici rivolti ai pazienti non autosufficienti)  
Legislazione sanitaria: il Servizio sanitario nazionale Legge 883/1978, Legge 104/1992  
Diversamente abili e inserimento scolastico, La sicurezza negli ambienti ospedalieri DLgs 81/2008 ed s.m.i. I diritti dei genitori che lavorano Legge 53/2000. Fecondazione medicalmente assistita Legge 40/2004. Interruzione volontaria di gravidanza (IVG) Legge 194/1978. Aborto e obiettori di coscienza. I farmaci in Italia e i chemioterapici. Carta dei diritti del malato. Terapia genica.  
Progetti: Legge quadro 328/2000 Ed s.m.i., fase della formulazione di un progetto, analisi dei bisogni, dei destinatari, obiettivi e finalità, contenuti, sussidi, metodi e risorse. Progetti di educazione sanitaria, riabilitativi, assistenziali, educativi.

## TESTI UTILIZZATI

Igiene e cultura medico sanitaria Antonella Bedendo Vol B, 4° e 5° anno.

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

### Psicologia generale e applicata

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe si presenta variegata per caratteristiche anagrafiche, di preparazione di base e occupazionali. In totale hanno frequentato le lezioni una decina di studenti. Talvolta la frequenza non è stata assidua, o ha visto la partecipazione in DAD, a causa di problematiche lavorative, familiari o di distanza scuola-abitazione di residenza.

Gli alunni che lavorano nel settore sanitario sono due: un'infermiera e un altro studente che è impiegato presso una sanitaria. Un'altra studentessa sta frequentando il corso OSS.

In generale, la scuola serale è stata scelta per ricevere la possibilità di continuare il percorso di studi, interrotto in passato, accedendo magari a corsi universitari anche in ambiti diversi. I percorsi di studi di provenienza sono piuttosto differenti: solo tre studenti hanno seguito tutti e quattro gli anni - il primo è monoennio - dell'indirizzo socio-sanitario, mentre c'è chi proviene dal liceo della comunicazione o da quello artistico, chi dall'ITIS, chi dai servizi commerciali.

Riguardo al livello di partecipazione alle attività didattiche, nel complesso gli studenti si sono dimostrati abbastanza interessati alla disciplina, provando di possedere le nozioni necessarie ad affrontare l'ultimo anno, soprattutto tra coloro che hanno frequentato le lezioni regolarmente.

Gli studenti si sono mostrati collaborativi e generalmente rispettosi delle consegne. Il clima di classe è sempre stato positivo e solidale, e gli alunni hanno mostrato capacità di coinvolgimento, ascolto e sostegno reciproco.

- Metodologie didattiche utilizzate.

La didattica, sia in presenza che in DAD, è consistita soprattutto in lezioni frontali, corredate da esercizi di sintesi e brevi letture di approfondimento su alcuni temi. Durante le lezioni sono stati illustrati i capitoli del libro di testo ed eventuale materiale aggiuntivo proposto ad integrazione; si sono anche create occasioni di scambio di esperienze e di riflessione aperta sui temi trattati.

Sono stati forniti schemi riassuntivi delle lezioni per aiutare gli alunni nello studio a casa, immaginando le difficoltà del loro doppio ruolo, di lavoratore e di studente, a cui, per alcuni, si aggiunge anche quello di genitore.

Materiale impiegato: libro di testo, LIM, materiale integrativo preparato dalla docente. Uso del registro elettronico per il trasferimento di eventuale altro materiale didattico.

- Tipologia di verifica effettuate.

Tre prove scritte, con domande sia aperte che chiuse, ed una prova orale nel primo trimestre; ulteriori tre prove scritte a cui si aggiungono due prove orali, che si prevedono di concludere entro la fine dell'anno scolastico, per il pentamestre.

Solo l'ultima prova scritta è consistita nella proposta di un'analisi di un caso, in modo più sintetico e semplificato, per ragioni di tempo, rispetto alla simulazione d'esame vera e propria.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Durante l'anno sono state svolte attività di recupero e di ripasso degli argomenti trattati.

Nel periodo rimasto prima della conclusione dell'anno scolastico, saranno svolti dei lavori sull'analisi dei "casi", attraverso lavori di gruppo o di discussione, in modo da familiarizzare con le procedure di costruzione di percorsi di sostegno a favore di categorie sociali fragili e di progettazione degli interventi di sostegno, per mezzo anche di eventuali approfondimenti on line su siti specializzati (ambiti: sanità, sociale).

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Le finalità generali hanno riguardato la conoscenza delle tematiche in oggetto, con particolare attenzione alle categorie fragili, e le prove hanno avuto lo scopo di verificarne la comprensione.

In particolare, a partire dal pentamestre, sono state dirette a verificare la conoscenza e l'acquisizione di concetti e di competenze riguardo alle fenomenologie sociali studiate, con particolare riguardo alle figure professionali, alle loro caratteristiche e ruoli, ai servizi, al tipo di sostegno adeguato, nonché ai quadri di riferimento per le varie tipologie di utenza analizzate, e infine all'acquisizione del lessico in uso. Le tematiche in oggetto hanno riguardato la conoscenza di particolari categorie sociali fragili e le modalità di intervento sul caso.

Il livello di conoscenza raggiunto può ritenersi complessivamente adeguato, e in alcuni casi più che discreto; gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti. Gli argomenti affrontati, soprattutto nel pentamestre, sono stati selezionati considerando i contenuti e le specifiche del programma previsto nel 5° anno.

- Giudizio conclusivo.

Il giudizio è complessivamente positivo e gli alunni si sono mostrati collaborativi e disponibili. In particolare, la classe ha dimostrato di sapersi orientare nel mondo delle fragilità, dei servizi a loro dedicati e dei quadri di riferimento, acquisendo la sensibilità necessaria ad affrontare progetti di intervento.

Nel complesso la valutazione raggiunta da ciascun studente, secondo le proprie possibilità, è soddisfacente.

Arezzo, 15 maggio 2024

## **CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

Programma svolto nell'anno scolastico 2023/24

### Teorie psicologiche e loro eventuali applicazioni nell'ambito dei servizi socio-sanitari:

- S. Freud: es, io e super io, l'inconscio e i meccanismi di difesa dell'io,
- L. Bourne: rifiuto, abbandono, umiliazione, tradimento, ingiustizia;
- C. G. Jung: il concetto di individuazione, inconscio collettivo, anima e animus;
- I. M. Briggs: la teoria dell'mbti;
- J. Lacan: la teoria del desiderio;
- A. Adler: la partecipazione sociale e i tre compiti vitali, quali amore, amicizia e lavoro;
- definizione di identità: personale, sociale, di genere, culturale.

### Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziale:

- il sistema sanitario nazionale, la salute come diritto fondamentale dell'individuo;
- le figure professionali che operano nell'ambito socio assistenziale: infermiere, assistente sociale, educatore professionale, operatore socio sanitario (oss), psicologo e psicoterapeuta, sociologo.

### Le principali modalità d'intervento su minori, nuclei familiari, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico:

- i diritti del minore e le politiche socio educative e sanitarie; la convenzione ONU sui diritti

dell'infanzia, le problematiche dei minori e degli adolescenti, il lavoro minorile in Italia, la legislazione italiana sui minori stranieri immigrati e sui minori stranieri non accompagnati, le modalità d'intervento a favore dei minori;

- le famiglie fragili, le famiglie con minori in tutela o a rischio di allontanamento, le famiglie in cui i genitori sono separati o divorziati, le famiglie immigrate, l'affido familiare e omoculturale, le famiglie multiproblematiche;

- l'anziano fragile e le patologie multiple; la legge 328/2000, articoli 14, 15 e 22; la nuova concezione dell'invecchiamento e la valutazione multidimensionale; i nuovi modelli di assistenza dell'anziano; le terapie per utenti affetti da demenza e Alzheimer: r.o.t e c.s.t., l'Alzheimer caffè, la time slips, la terapia di stimolazione cognitiva (cst);

- i disabili: menomazione, disabilità ed handicap; i tre tipi di disabilità (psichico/intellettuale, fisica e sensoriale) e i problemi sanitari e sociali che ne derivano; la nuova concezione della disabilità e i principi alla base della classificazione internazionale delle malattie (ICF); i servizi per le persone disabili (servizi domiciliari e residenziali); le modalità di intervento sul disagio psichiatrico (due esempi: progetto IESA e progetto Fareassieme); l'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva; il SISS (servizio di integrazione scolastica e sociale); l'integrazione lavorativa dei disabili, la legge 68/1999, il servizio di integrazione lavorativa e i centri per l'impiego; la terapia occupazionale.

Psicologia dei gruppi, gruppi di sostegno e di analisi, il gioco, le patologie da civilizzazione e le nuove dipendenze:

- i gruppi: cosa sono i gruppi, gruppi primari e secondari; le dinamiche di gruppo; la leadership (secondo Lewin); la leadership strumentale ed espressiva; il cambiamento degli atteggiamenti; il comportamento come funzione dell'interazione fra la persona e l'ambiente; il gruppo di lavoro, il gruppo di animazione, il gruppo terapeutico (i gruppi analitici, i gruppi Gestalt, i gruppi di terapia comportamentale, i gruppi bioenergetici), i gruppi di auto-mutuo-aiuto;

- l'ambiente come "strumento" di cura;

- il gioco: definizione; lo sviluppo del gioco secondo Piaget; il valore psicopedagogico del gioco; i linguaggi espressivi nel bambino e nell'adulto; le attività ludico-ricreative negli anziani e nei disabili;

- le patologie della civilizzazione (New Addictions): anoressia e bulimia; dipendenza affettiva; dipendenza da Internet; la dipendenza dallo shopping; le ludopatie; le droghe.

### **10.3 Griglie generali di valutazione prove scritte nazionali per la prima e seconda prova.**

Griglie prove scritte nazionali per la prima e seconda prova: vedere la sezione 10.1 relativa alla simulazione della prima e alla seconda prova.

### **10.4 Griglia di valutazione colloquio**

Griglia di valutazione colloquio: vedere griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. n° 55 del 22.03.2024.

### **10.5 Simulazioni delle prove scritte e del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.**

Sono state svolte due simulazioni:

- prima prova in data 9 maggio 2024

- seconda prova in data 8 maggio 2024 (psicologia)

Nelle simulazioni delle prove è stato concesso l'uso del dizionario della lingua italiana. Agli alunni certificati (L. 170/2010 e L. 104/92), è stato concesso le misure compensative e dispensative previste dalla normativa e indicate nei PDP e PEI.